

CASTEL DI CASIO

## Classifica rifiuti, Marzabotto in testa *La raccolta differenziata Cosea*

di GIACOMO CALISTRI

— CASTEL DI CASIO —  
**STANDO** ai dati forniti dal Cosea - Ambiente con sede a Castel di Casio in via Berzantina 30/10, è Marzabotto il Comune più virtuoso nella raccolta differenziata dei rifiuti fra i 15 consorziati nel versante bolognese. La classifica aggiornata al 30 settembre lo vede in testa con una percentuale del 45,20%. Secondo gradino del podio per San Benedetto Val di Sambro col 44,69% e terzo per Loiano con il 42,06%. La media degli altri 12 Comuni

colta di prossimità. Tante iniziative stanno coinvolgendo le scolaresche e la cittadinanza con una adeguata informazione e con una serie di assemblee da estendere su tutto il territorio. Dove è in atto la raccolta di prossimità superiamo già abbondantemente il 50%.

**LA SODDISFAZIONE** per i risultati raggiunti con le sperimentazioni viene espressa dal presidente di Cosea - Ambiente, Cesare Calisti. «Intendiamo allargare l'iniziativa a tutto il comprensorio — dice —, è molto significativo il calo dei cosiddetti rifiuti ingombranti come elettrodomestici, mobili, materassi abbandonati un po' dappertutto. Ricordiamo che basta contattare il numero telefonico verde 800-629625 per ottenere il ritiro gratuito di questi materiali da depositare nelle isole ecologiche oppure nella discarica di Ca' dei Ladri».



Dall'alto, Cesare Calisti, Piero Lelli e Romano Franchi

dell'appennino emiliano è del 32,06%. Nella schiera dei sette Comuni associati del versante pistoiese, il più bravo è Pescia con il 38,16%, mentre gli altri fanno registrare una percentuale molto più bassa del 19,30%. Da ricordare che gli obiettivi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative nazionali prevedono il raggiungimento della quota del 65% entro il 31 dicembre 2012, compatibilmente con la realizzazione degli impianti mirati alla valorizzazione della raccolta differenziata e quindi non soltanto relativa allo smaltimento dei rifiuti. Il sindaco di Marzabotto motiva così il primo posto in classifica: «Ci crediamo molto a questa operazione ed infatti riteniamo di essere sulla buona strada — spiega Romano Franchi —. Abbiamo sperimentato con eccellenti risultati le cosiddette isole ecologiche per la rac-

### I PIU' PICCOLI

**Raggiunta quota 45%  
Decisiva la campagna  
condotta nelle scuole**

Il presidente continua: «Quando iniziammo nel 2003 la raccolta differenziata, la percentuale era del 9%, passata poi nel 2005 al 17%. La progressione è in netto aumento». Il nuovo tipo di smaltimento del 'ruscio', come rileva il direttore di Cosea Ambiente, Piero Lelli, ha fatto registrare un'altra significativa diminuzione. «Nei primi nove mesi del 2011 — precisa — sono stati depositati a Ca' dei Ladri 29.337 tonnellate rispetto alle 31.249 dello stesso periodo dell'anno precedente, con un calo del 6%. Questa tendenza può consentire un allungamento dell'attività della stessa discarica. Ora auspichiamo che il Consorzio possa avere la sua seconda fase di sviluppo con l'avvio degli impianti di selezione e di riciclaggio della raccolta differenziata a fianco della struttura a ridosso della Porrettana». Un grande impulso alla suddivisione da parte delle famiglie dei molteplici rifiuti da dirottare agli impianti di riciclaggio, è stato dato dalle campagne che hanno coinvolto le scolaresche nel progetto con testimonial Finocchio. Gli stessi alunni vengono invitati annualmente a Rimini per la manifestazione internazionale Ecomondo con importanti gratificazioni.